

_Lettera_N_0999

Circolare

Torino, 20 gennaio 1867

Benemerito Signore,

La Lotteria più volte raccomandata alla carità di V. S. Benemerita stando per finire, io sento in modo speciale il bisogno dell'appoggio della sua mano benefica.

I pubblici avvenimenti dell'anno scorso ci hanno incagliato lo spaccio de' biglietti. Soffra adunque quest'ultimo, e veda se può in qualche modo ritenere od esitare le qui unite N decine. Vi è tempo fino al 10 di aprile giorno in cui avrà luogo la pubblica estrazione. Quindici giorni prima di tale epoca è pregato di far pervenire alla sala dell'esposizione quei biglietti che non intendesse di ritenere; che se mai ella conoscesse caritatevoli persone presso cui paterne ancor altri collocare, io mi raccomando con tutto il cuore di volerlo fare perché ne esiste ancora una notevole quantità da spacciare. Iddio ricco in grazie e benedizioni rimeriti con largo guiderdone tutta la sua beneficenza e conceda sanità e giorni felici a lei e a tutti quelli che in qualunque modo concorrono a beneficiare i poveri giovanetti dalla divina provvidenza a me affidati, e a compiere i lavori della chiesa qua posta in costruzione.

Colla più sentita gratitudine ho l'onore di potermi professare Di V. S.

Benemerita

Obbl. mo Servitore Sac. Bosco Giovanni